



## PROVINCIA DI PARMA

UFFICIO PROGETTAZIONE e DIREZIONE LAVORI - PONTI e MANUFATTI STRADALI

Responsabile : MONTEVERDI GIANPAOLO

---

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 114 del 05/02/2021

**Oggetto:** UFFICIO-ESPROPRI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTO "PR 06 - RACCORDO CISPADANA - S.P. N° 11 DI BUSSETO - TRATTO DA VIA FARNESE A VIA DEI FILAGNI" COMPORTANTE LA RIQUALIFICAZIONE DI UN TRATTO DELLA STRADA PROVINCIALE N. 11 - OCCUPAZIONE PERMANENTE TERRENI - DETERMINAZIONE INDENNITÀ PROVVISORIE DI ESPROPRIAZIONE - CUP N. D21B17000180005

### IL DIRIGENTE PREPOSTO ALL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

#### VISTI

- l'articolo 107 commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;
- l'articolo 41 dello statuto ed il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il Decreto Presidenziale n° 230 del 17 Novembre 2020 di approvazione del nuovo organigramma generale dell'Ente;
- la disposizione del Presidente della Provincia del 26 settembre 2019 - protocollo n° 25889 - di attribuzione, fra l'altro, delle competenze quale dirigente preposto all'ufficio per le espropriazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" come modificato;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" come modificata.

## **VISTO ALTRESI'**

- il codice CUP del presente progetto - n° D21B17000180005;
- che con Decreto del Presidente n. 242 del 15.11.2019 è stato approvato l'aggiornamento del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 e dell'elenco annuale delle Opere Pubbliche 2020;
- che con decreto del Presidente n. 262 del 22.11.2019 si è preso atto dell'aggiornamento del DUP 2020-2021 con le variazioni apportate ai suoi allegati fra cui il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 e l'elenco annuale delle Opere Pubbliche 2020;
- che con delibera di Consiglio n.53 del 10.12.2019 sono stati approvati il DUP e la proposta di schema di Bilancio di Previsione Pluriennale 2020-2022
- che con delibera di Consiglio n. 54 del 20.12.2019 è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2020-2022;
- che con Decreto Presidenziale n. 36 del 24.02.2020 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2020-2022.

## **PREMESSO CHE**

- l'opera denominata "PR 06 - Raccordo Cispadana - S.P. n° 11 di Busseto - tratto da Via Farnese a Via dei Filagni" comportante il rizezionamento della sede viaria dell'arteria provinciale con costruzione di pista ciclopedonale e di due rotatorie (all'intersezione con le strade comunali dirette a Bianconese e a Bellena) rientra fra gli "Interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell'ambito del progetto denominato *"Corridoio plurimodale Tirreno Brennero - raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l'autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I° lotto"*;
- con disposizione del Presidente della Provincia di Parma del 26 settembre 2019 - protocollo n° 25889 - le funzioni proprie del dirigente preposto all'Ufficio Espropri sono state – congiuntamente ad altre - conferite a Gianpaolo Monteverdi, che sottoscrive il presente provvedimento;
- detto progetto prevede l'occupazione permanente di superfici di proprietà privata, con correlata necessità di garantire la sussistenza delle condizioni di legge onde poter effettuare il conseguente procedimento espropriativo;
- si è a tal fine provveduto a depositare il progetto definitivo dei lavori (comprensivo di allegato indicante le aree interessate dal vincolo sulle quali è previsto insista l'opera e da assoggettarsi ad espropriazione, nonché i nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali) presso il Comune di Fontevivo affinché potesse attivare apposito procedimento di cui al combinato disposto fra i commi 5 e 6 dell'articolo 12 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 finalizzato all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione della pubblica utilità dell'opera;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di Fontevivo n° 42 del 18 novembre 2019 sono state approvate varianti specifiche al Piano Operativo Comunale, atto il quale (essendo stati osservati gli adempimenti partecipativi richiesti dalla Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37), ha permesso di:
  - ✓ approvare la localizzazione – fra le altre - dell'intervento oggetto del presente provvedimento in variante alla previgente pianificazione territoriale del Comune di Fontevivo,

- ✓ conseguire l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- tale atto è stato a cura del Comune di Fontevivo
  - ✓ trasmesso - in osservanza a quanto desumibile dal combinato disposto fra l'articolo 14, comma 1, e l'articolo 12, comma 1 - lettera b), del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 – all'Ufficio Espropri della Regione Emilia-Romagna in quanto ufficio individuato con decreto del Presidente della Regione ai fini di curare la tenuta e l'aggiornamento degli elenchi degli atti da cui deriva la dichiarazione di pubblica utilità di cui all'articolo 4, comma 3, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37;
  - ✓ depositato – ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 – presso l'Ufficio Espropri della Provincia, autorità espropriante a mente dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R 08 giugno 2001 n° 327 in quanto competente alla realizzazione dell'opera;
- in data 16 gennaio 2020 si è positivamente conclusa (con l'acquisizione del parere favorevole da parte degli Enti/Amministrazioni coinvolti nel procedimento e con l'approvazione di apposito verbale) Conferenza di Servizi decisoria convocata dalla Provincia ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della Legge 07 agosto 1990 n° 241 come modificata, per l'acquisizione di pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari all'approvazione del progetto definitivo dei lavori;
- detto verbale è stato approvato con determinazione n° 180 del 25 febbraio 2020;
- con decreto del Presidente della Provincia n° 39 del 02 marzo 2020 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di cui trattasi;

#### **DATO ATTO CHE**

- a seguito della comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera erano pervenute al Comune di Fontevivo altresì osservazioni anticipanti valutazioni attinenti agli elementi indennizzatori, a riscontro delle quali sono state fornite (nell'ambito della citata deliberazione del Consiglio Comunale di Fontevivo n° 42 del 18 novembre 2019) puntuali controdeduzioni - che si condividono - con specificazione che gli elementi forniti venivano acquisiti agli atti in previsione della quantificazione dell'importo indennitario da offrirsi, dispensando le proprietà dal reiterare la comunicazione di tali elementi una volta dichiarata la pubblica utilità;
- nello specifico dette osservazioni sono state avanzate dalle seguenti proprietà prospettando le questioni a margine sintetizzate con correlate considerazioni:
  - 1) Ditta catastale ANDINA VIRGINIA - ANDINA LORENZO - CHIERICI NADIA - GRECI FIAMMETTA
    - A) *SINTESI OSSERVAZIONE: prefigurandosi l'esproprio parziale di bene unitario si avanza richiesta che l'indennità di espropriazione venga determinata considerando il deprezzamento subito dal fondo nonché le opere e le piantagioni insistenti sul suolo espropriato e che contribuiscono ad incrementarne il valore*
    - CONSIDERAZIONI: l'espropriazione atterrà porzioni marginali delle proprietà degli osservanti, ragione per la quale verrà a determinarsi una mera riduzione di consistenza fisica e non anche funzionale delle medesime. In corrispondenza delle superfici da espropriarsi non sono state rilevate opere che possano contribuire ad una valorizzazione del fondo. Per quanto attiene eventuali essenze arboree e frutti pendenti, l'indennizzo dei medesimi verrà effettuato

sulla scorta delle risultanze dello stato di consistenza dei beni da compilarli contestualmente alla redazione del verbale di esecuzione del decreto di espropriazione.

B) *SINTESI OSSERVAZIONE: si ipotizza che il valore del terreno oggetto di esproprio vada quantificato in ragione di un'asserita utilizzazione intermedia tra l'agricola e l'edificatoria,*

CONSIDERAZIONI: l'articolo 32, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 statuisce che l'indennità di espropriazione sia determinata sulla base delle caratteristiche del bene al momento dell'accordo od alla data dell'emanazione del decreto di esproprio, senza contare l'effetto del vincolo espropriativo. Ciò comporta che l'indennità va quantificata considerando la destinazione urbanistica dei suoli antecedenti l'avvio del procedimento espropriativo, con esclusione delle voci meramente potenziali.

2 Ditta catastale ANDINA VIRGINIA - GRECI FIAMMETTA

A) *SINTESI OSSERVAZIONE: prefigurandosi l'esproprio parziale di bene unitario si avanza richiesta che l'indennità di espropriazione venga determinata considerando il deprezzamento subito dal fondo considerando le opere e le piantagioni insistenti sul suolo espropriato e che contribuiscono ad incrementarne il valore*

CONSIDERAZIONI: l'espropriazione a carico della proprietà delle osservanti atterrà esclusivamente una modesta superficie marginale, esterna rispetto la siepe che delimita le aree di pertinenza del retrostante edificio, le quali rimarranno di conseguenza sostanzialmente immutate.

- dei sopra esposti elementi si è tenuto conto all'atto della predisposizione ed applicazione dei criteri adottati per la quantificazione dell'indennità di espropriazione oltre riportati;
- a tutti i proprietari interessati è stata inoltrata comunicazione – di cui all'articolo 18, comma 2, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 - onde poter fornire ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire agli immobili interessati in ordine alla quantificazione dell'indennità di asservimento;
- entro il termine - ormai scaduto (considerata altresì la sospensione fino al 15 maggio 2020 dei termini dei procedimenti amministrativi pendenti alla data del 23 febbraio disposta dall'articolo 103 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n° 18) - di 30 giorni assegnato per eventuali contributi le proprietà oltre riportate hanno avanzato le istanze a margine sintetizzate con correlate considerazioni:

Ditta catastale DERVISHI BIBE - DERVISHI BLODJAN - DERVISHI GENTJOLA - DERVISHI PLLUMB mediante comunicazione pervenuta il 17 febbraio 2020 (protocollo n° 3984)

A) *SINTESI CONTRIBUTO: Si evidenzia che la proprietà è inserita nel vigente R.U.E quale sub-ambito delle attività artigianali di cui all'articolo 183 delle NN.TT.AA. e che il fabbricato è adibito ad uso residenziale all'interno del comparto*

CONSIDERAZIONI: da verifica effettuata si conferma la correttezza dell'indicazione, le superfici verranno pertanto indennizzate per il valore stimato nell'ambito della relazione al piano particellare delle espropriazioni in relazione a detta qualificazione urbanistica

- B) **SINTESI CONTRIBUTO:** Si chiede vengano riconosciuti i danni in caso di demolizione recinzione e l'indennità dovuta in caso di occupazione temporanea  
**CONSIDERAZIONI:** i lavori interesseranno esclusivamente superfici esterne rispetto la recinzione, mentre l'indennità per le eventuali occupazioni necessarie per esigenze di cantiere verrà corrisposta dalla ditta esecutrice dei lavori

Ditta catastale MAINARDI STEFANIA mediante comunicazioni pervenute il 24 gennaio 2020 (protocollo n° 1656) ed il 24 febbraio 2020 (protocollo n° 4761)

- A) **SINTESI CONTRIBUTO:** *Si asserisce una notevole lesione all'integrità del fondo in quanto verrà in corrispondenza del medesimo realizzato un manufatto di ingenti proporzioni*

**CONSIDERAZIONI:** Verranno acquisiti 1.310 dei circa 107.000 mq. costituenti l'attuale estensione poderale, lungo il confine orientale. L'espropriazione pertanto risulterà marginale e non comporterà alcuna significativa variazione rispetto le odierne condizioni di conduzione agronomica del fondo

- B) **SINTESI CONTRIBUTO:** *Si lamenta l'inadeguatezza dell'attuale accesso (che serve sia l'abitazione che il fondo) per i mezzi agricoli, paventando l'interclusione del fondo in caso di variazione delle esigenze e chiedendo che venga garantito l'accesso in sicurezza ai mezzi agricoli, nonché il mantenimento/miglioramento delle quote stradali di raccordo*

**CONSIDERAZIONI:** L'accesso non verrà direttamente interessato dai lavori, in quanto l'ampliamento della massicciata stradale verso ovest onde permettere il raccordo in uscita dalla realizzanda rotatoria avrà inizio immediatamente a nord dell'accesso stesso.

L'opera garantirà comunque una maggiore sicurezza all'accesso della proprietà, oggi posto esattamente in corrispondenza dell'intersezione fra la Strada Provinciale e la Comunale di Bianconese, in quanto l'innesto con la rotatoria si troverà oltre venti metri più a nord e la velocità del traffico di scorrimento risulterà decisamente calmierata rispetto quella attuale.

Anche la quota stradale rimarrà invariata, considerata altresì la prossimità con il ponte sul torrente Recchio

- C) **SINTESI CONTRIBUTO:** *Si chiede che il valore del terreno da espropriarsi venga rapportato a quello dei terreni potenzialmente edificabili stante l'inserimento in un contesto ampiamente urbanizzato.*

**CONSIDERAZIONI:** La superficie considerata è allocata esternamente rispetto il perimetro del territorio urbanizzato e risulta agricola a tutti gli effetti, inoltre rientra totalmente nella fascia di rispetto del torrente Recchio.

- D) **SINTESI CONTRIBUTO:** *Si asserisce che il fondo risulterà deprezzato in conseguenza delle ricadute ambientali derivanti dall'aumento del traffico e delle emissioni che l'allargamento della strada a giudizio dell'interessata produrrà.*

**CONSIDERAZIONI:** L'intervento è finalizzato alla riqualificazione e messa in sicurezza di viabilità esistente mediante creazione di pista ciclopedonale a tutela delle utenze deboli e di rotatorie per limitare le situazioni di pericolo in corrispondenza delle intersezioni (con effetto altresì di evitare gli eccessi di velocità). Non varieranno però le caratteristiche essenziali dell'arteria né la sua qualificazione ai sensi del Codice della Strada.

Ne deriva che non può ragionevolmente ipotizzarsi alcun significativo incremento dei flussi veicolari se non per ragioni del tutto indipendenti dalla realizzazione dell'opera.

- E) **SINTESI CONTRIBUTO:** *Si asserisce che l'allargamento stradale e la rotatoria*

*nelle immediate vicinanze determineranno un'enorme ricaduta sulla valutazione dei fabbricati, anche a causa del maggiore inquinamento ambientale ed acustico che il supposto aumento del traffico produrrà.*

CONSIDERAZIONI: Sia l'edificio adibito a funzioni abitative che quello di pertinenza si trovano oggi a circa 40 metri dalla sede viaria percorsa dai mezzi in entrambe le direzioni. L'immobile di pertinenza (quello più prossimo all'area ove verrà realizzata la rotatoria) si troverà ad una distanza analoga rispetto al singolo flusso di traffico che scorrerà in rotatoria in direzione sud. Circa l'insussistenza di elementi atti ad ipotizzare un aumento del traffico quale effetto diretto dell'opera si rinvia a contributo precedente.

- F) *SINTESI CONTRIBUTO: Si chiede il mantenimento dell'esistente piantumazione nonché la posa di barriere fonoassorbenti, siepi ecc.*

CONSIDERAZIONI: Doverosamente premesso che non è previsto l'abbattimento di alcuna essenza arborea in corrispondenza della proprietà, si annota come la comunicazione inviata è per legge finalizzata a fornire indicazioni reputate utili per la quantificazione dell'indennità di espropriazione.

Le richieste attinenti aspetti prettamente costruttivi avrebbero potuto essere correttamente avanzate in occasione dell'avvio del procedimento per la dichiarazione della pubblica utilità (esperito a cura del Comune di Fontevivo), facoltà della quale la proprietà, pur regolarmente informata, non si è avvalsa.

Comunque, considerato che in corrispondenza del compendio edilizio presente sul fondo la strada di sviluppa (e continuerà a svilupparsi) a quota più elevata rispetto il piano campagna, l'ipotetica posa dei richiesti presidi necessiterebbe di un ampliamento verso ovest del rilevato stradale, con aumento della superficie da espropriarsi, operazione evidentemente non più possibile essendosi concluso il correlato procedimento nonché effettuato il frazionamento delle superfici da apprendersi.

In ogni caso si annota come il progetto sia stato redatto - anche per quanto attiene gli aspetti di mitigazione degli effetti - nel rispetto delle prescrizioni del Codice della Strada.

- G) *SINTESI CONTRIBUTO: Si richiama concessione di accesso carraio a suo tempo rilasciata e si lamenta che il progetto non risolve le problematiche causate dalla nuova viabilità e renderebbe intercluso il terreno agricolo ed impraticabile il fabbricato con conseguente richiesta che vengano realizzati accessi sostitutivi, richiamando in merito le previsioni di cui all'articolo 1052 del Codice Civile riferite all'eventualità di asservimento coattivo in caso di accesso esistente inadatto ai bisogni del fondo. .*

CONSIDERAZIONI: Si ribadisce che l'intervento non produrrà alcuna variazione rispetto l'attuale stato dell'accesso, mentre la mancata realizzazione da parte della proprietà di un nuovo accesso entro il termine di vigenza della concessione rilasciata attiene scelte circa l'opportunità e necessità (evidentemente all'epoca considerate non prevalenti) liberamente assunte dalla proprietà medesima.

Si ribadisce che riguardo le richieste di valutare soluzioni tecniche diverse che riscontrassero le aspettative della proprietà, esse avrebbero potute essere avanzate in occasione dell'avvio del procedimento per la dichiarazione della pubblica utilità (ed il Comune avrebbe potuto e meno dividerle): in ogni caso - atteso che è la proprietaria stessa a prefigurare la soluzione della servitù coattiva prevista dall'articolo 1052 del Codice Civile - trattasi di opportunità che

comunque la realizzazione dell'opera non preclude, con l'annotazione che la legittimazione attiva a chiedere al Giudice di concederla sta in capo alla proprietà, come previsto dall'articolo 1051 C.C.

- H) *SINTESI CONTRIBUTO: Si prospetta una soluzione di accesso adiacente ad accesso di soggetto terzo.*

CONSIDERAZIONI: Nel rinviare a quanto illustrato in relazione a precedente contributo, atteso che il procedimento di cui al presente provvedimento è finalizzato alla determinazione dell'indennità e pertanto inidoneo ad esaminare istanze di altro genere. Comunque, considerate le segnalate criticità che storicamente affliggono il fondo, si avrà cura - nella fase di esecuzione delle opere - di porre in essere le azioni legittimamente esperibili da parte dell'Amministrazione al fine di ovviare alle medesime. Peraltro nulla osta a che la proprietà avanzi specifica formale richiesta di concessione di passo carrabile in merito, da esaminarsi nel rispetto della specifica normativa in merito.

- I) *SINTESI CONTRIBUTO: Configurandosi l'esproprio parziale si chiede che l'indennità venga quantificata in ragione del minor valore della parte residua.*

CONSIDERAZIONI: In effetti, per le ragioni richiamate, l'indennità va commisurata alla diminuzione di valore che patirà la proprietà. Preme in merito annotare come detta stima possa essere effettuata o detraendo dal valore venale che l'intero cespite aveva prima dell'esproprio il valore successivamente attribuibile alle parti non espropriate (soluzione di regola adottata nei casi di esproprio che comporti la sconfigurazione con riduzione di consistenza sia fisica che funzionale del fondo), oppure - in alternativa - calcolando la diminuzione di valore mediante il computo delle singole perdite, aggiungendo al valore dell'area espropriata quello delle spese e degli oneri che incidendo sulla parte residua ne riducono il valore, sempre che spese ed oneri di tal genere sussistano.

Ditta catastale MARCHESI AUGUSTO - MARCHESI LUIGI mediante comunicazione pervenuta il 24 gennaio 2020 (protocollo n° 1678)

- A) *SINTESI CONTRIBUTO: Si evidenzia che la proprietà è inserita nel vigente R.U.E quale sub-ambito delle attività artigianali di cui all'articolo 183 delle NN.TT.AA. e fa parte di più ampio comparto con potenzialità edificatoria*

CONSIDERAZIONI: da verifica effettuata si conferma la correttezza dell'indicazione

- B) *SINTESI CONTRIBUTO: Considerata la scarsità di valori di confronto desumibili da atti di compravendita, si stima un prezzo dell'area pari ad 1,50 volte il valore attribuito ai fini I.M.U.*

CONSIDERAZIONI: prefigurandosi l'esproprio parziale di bene unitario - di cui all'articolo 33 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327- il valore della parte espropriata va determinato tenendo conto della diminuzione di valore patita dal compendio nel suo complesso, considerando anche il beneficio indotto dalla realizzazione dell'intervento in termini di sicurezza per le utenze stradali deboli, l'allocazione delle superficie ecc. L'area verrà pertanto indennizzata per il valore stimato nell'ambito della relazione al piano particellare delle espropriazioni in relazione alla sua qualificazione urbanistica, stima che prende a riferimento basilare il valore I.M.U. contemperandolo gli elementi sopra riportati e tenuto conto di recente atto di compravendita riferito ad area a destinazione produttiva

- anche dei sopra riportati elementi si è tenuto conto all'atto della predisposizione ed applicazione dei criteri adottati per la quantificazione dell'indennità di espropriazione oltre riportati;
- il combinato disposto dei commi 2 e 5 dell'articolo 6 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 prevede che gli enti pubblici individuino ed organizzino l'ufficio per le espropriazioni – ovvero attribuiscono i relativi poteri ad un ufficio già esistente - e che allo stesso sia preposto un dirigente (ovvero un dipendente con la qualifica più elevata);
- dette funzioni sono state assegnate al sottoscritto dirigente - congiuntamente ad altre - con disposizione del Presidente della Provincia del 26 settembre 2019 - protocollo n° 25889;
- l'articolo 6, comma 7, del Testo Unico dispone testualmente che *“Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni emana ogni provvedimento conclusivo del procedimento o di singole fasi di esso ...”*;
- pertanto, vista la normativa specifica in materia, il dirigente preposto all'ufficio espropri è tra l'altro tenuto ed abilitato a:
  - ✓ emanare i decreti di espropriazione sia previo esperimento di procedimento ordinario (come previsto dall'articolo 20, comma 14, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327) od in caso di cessione volontaria (comma 11 dello stesso articolo), che mediante determinazione urgente dell'indennità di espropriazione (articolo 22 della norma medesima),
  - ✓ assumere ordinanze che dispongano l'occupazione temporanea di terreni (ai sensi dell'articolo 49 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327),
  - ✓ attivare le procedure necessarie onde addivenire alla conclusione del procedimento, ivi inclusa pertanto la quantificazione dell'indennità provvisoria di espropriazione (sia in caso di procedura ordinaria che in via d'urgenza) e di occupazione temporanea.

## **EVIDENZIATO CHE**

- il piano particellare delle espropriazioni del progetto prevede l'acquisizione delle superfici di proprietà privata interessate dalla realizzazione dell'opera da apprendersi
  - ✓ a beneficio della Provincia in corrispondenza della rotatoria con la strada che conduce a Bellena e fino alla rotatoria da realizzarsi all'intersezione della strada per Bianconese, oltre ad alcune modeste superfici di consolidamento della scarpata sul lato ovest della porzione meridionale dell'intervento,
  - ✓ a beneficio del Comune di Fontevivo fra l'intersezione con strada Bianconese (inclusa l'area ove verranno ricavati alcuni stalli di sosta) e via Farnese, tratto ove verrà realizzata una pista ciclo pedonale prospiciente una serie di insediamenti produttivi;
- l'articolo 22, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 dispone espressamente che *“1. Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 20, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità...”*;
- il combinato disposto dei commi 1 e 2 – lettera b) dell'articolo 22 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 permette che il decreto di esproprio in base alla determinazione urgente delle indennità possa essere emanato ed eseguito altresì allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a cinquanta;

- l'urgenza di procedere alla realizzazione dell'intervento risulta oggettiva, considerata in particolare l'esigenza di mettere in sicurezza non solo i due incroci, ma pure l'intera tratta di arteria provinciale interessata, con particolare riguardo alle utenze deboli, obbiettivo che verrà perseguito sia mediante la realizzazione in sede propria rialzata di apposito percorso ciclo pedonale che per effetto del rallentamento della velocità di scorrimento determinato dalle nuove rotatorie;
- sono più di 50 i destinatari della procedura, atteso che le 24 ditte catastali oggetto del presente provvedimento assommano complessivamente quali proprietari o comproprietari 55 persone fisiche o giuridiche;
- ricorrono pertanto sia le condizioni di urgenza motivata di cui al comma 1 che quelle oggettive di cui ai commi 1 e 2 – lettera b) dell'articolo 22 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 affinché possa essere emanato apposito decreto di espropriazione dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera in base alla determinazione urgente delle indennità:
- al fine di pervenire all'emanazione di detto decreto si rende necessario determinare le correlate indennità provvisorie di espropriazione dovute a ciascuna proprietà interessata, senza particolari indagini o formalità come disposto dalla norma medesima;
- il decreto di espropriazione riporterà l'indennità provvisoria – come col presente provvedimento determinata - offerta ai proprietari interessati;
- come desumibile dal capitolato speciale d'appalto, il pagamento delle indennità ed il rimborso dei danni spettanti in relazione ad eventuali occupazioni temporanee (per l'allestimento di aree ad uso cantiere, di piste provvisorie al servizio del cantiere ecc.) costituirà onere a carico dell'impresa aggiudicataria dei lavori;

#### **CONSIDERATO CHE**

- il D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 ai fini della determinazione delle indennità di espropriazione prende in considerazione tre fattispecie:
  - ✓ le aree edificabili (articolo 37),
  - ✓ le aree legittimamente edificate (articolo 38),
  - ✓ le aree non edificabili (articolo 40),
 inoltre, in ordine alla possibilità legale di edificare occorre ai fini espropriativi rifarsi all'articolo 20, comma 1, della L.R. 19 dicembre 2002 n° 37, sulla scorta del quale è da ritenersi che la stessa sussista:
  - ✓ nelle aree che il Piano Strutturale Comunale classifica – all'interno di apposita perimetrazione – quale "territorio urbanizzato" (diverso pertanto dal "territorio urbanizzabile" e dal "territorio rurale"),
  - ✓ nelle aree laddove l'edificabilità venga riconosciuta dalle previsioni del P.O.C.;
- i dati salienti dell'impatto dell'intervento rispetto le proprietà interessate possono essere così sintetizzati:
  - ✓ in corrispondenza delle superfici poste a sud dell'intersezione con la strada per Bianconese e fino quasi al termine dell'intervento i lavori verranno prevalentemente effettuati nell'ambito del territorio urbanizzato e le stesse - visto il contesto insediativo - sono da considerarsi "edificate" ai fini espropriativi, fatte salve alcune aree poste sul lato occidentale dell'arteria necessarie al consolidamento della scarpata stradale,

- ✓ per quanto invece attiene le aree interessate dalla riqualificazione a nord del bivio con la strada per Bianconese e quelle laddove prevalentemente si svilupperanno le due rotatorie esse risultano prive di edificabilità legale - in quanto esterne alla perimetrazione medesima - e si qualificano quali Zone agricole normale di Tipo 2;
  - ✓ laddove la realizzazione dell'opera comporta l'ablazione di modeste superfici in corrispondenza dei compendi edificati posti lungo il fronte stradale, dette superfici risultano allocate comunque esternamente rispetto le recinzioni - laddove esistenti,
  - ✓ il dotare gli immobili prospicienti la strada di un marciapiede garantirà un evidente aumento dei livelli di sicurezza e pertanto della fruibilità degli edifici anche alle utenze deboli, con conseguente tangibile ed immediato beneficio (anche in termini di commerciabilità e valorizzazione) per gli stessi,
  - ✓ i valori indennitari unitari delle superfici da espropriarsi - come attribuiti dal piano particellare delle espropriazioni del progetto esecutivo, che si confermano e condividono - considerano pertanto ai sensi di legge non solo il valore intrinseco delle superfici medesime ma anche l'apprezzamento di cui godranno gli immobili retrostanti a seguito della realizzazione dell'intervento;
- viste le risultanze dei registri catastali, per le illustrate motivazioni e altresì considerato l'apporto partecipativo fornito delle proprietà sopra richiamate (tramite osservazioni o contributi), ricorrono le condizioni per quantificare in via d'urgenza le indennità provvisorie di asservimento sulla scorta delle risultanze del piano particellare delle espropriazioni, costituente elaborato del progetto esecutivo approvato con determinazione n° 56 del 22 gennaio 2021, nel rispetto dei seguenti criteri:
    - ✓ pur prefigurandosi per lo più l'espropriazione di strisce di terreno di modesta larghezza sia ad est che ad ovest dell'arteria di cui trattasi, ricorre comunque per tutte le proprietà la fattispecie dell'esproprio parziale di bene unitario di cui all'articolo 33 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327, ragione per la quale - a mente del comma 1 dell'articolo medesimo - *"... il valore della parte espropriata è determinato tenendo conto della relativa riduzione di valore."*,
    - ✓ va pertanto applicato il criterio del cosiddetto "valore differenziale", stima da effettuarsi – come da costante giurisprudenza in merito
      - detraendo dal valore venale che l'intero cespite aveva prima dell'esproprio il valore successivamente attribuibile alle parti non espropriate,
      - oppure - in alternativa - calcolando la diminuzione di valore mediante il computo delle singole perdite, aggiungendo al valore dell'area espropriata quello delle spese e degli oneri che incidendo sulla parte residua ne riducono il valore,
    - ✓ considerata la scarsa incidenza delle espropriazioni preferibile risulta applicare il secondo dei richiamati sistemi di stima, atteso che il primo viene ordinariamente applicato laddove l'esproprio impatta significativamente sull'orditura poderale o sui compendi immobiliari, sconfigurandoli e pertanto arrecando un significativo "danno indiretto", situazione evidentemente non ricorrente nel caso dell'opera in questione la quale nella sostanza comporterà l'esproprio di porzioni di terreno poste in prossimità del confine di proprietà,

- ✓ nel caso ove l'opera viene realizzata in corrispondenza di area dotata di edificabilità legale ai meri fini espropriativi (caratterizzantesi quale verde privato), in quanto posta all'interno del perimetro del territorio urbanizzato ma non edificata
  - è stato alla stessa attribuito - nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 37, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 - un valore venale equitativamente stimato in € 10,00/mq,
  - come disposto dall'articolo 37, comma 2, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327, l'indennità integrativa da riconoscersi alla proprietà qualora si renda disponibile a soluzione bonaria è pari al 10%;
- ✓ per quanto attiene le aree legittimamente edificate caratterizzantesi quali superfici di pertinenza di edifici esistenti,
  - l'indennità unitaria da riconoscersi va stimata sulla base del valore venale rilevato del bene ai sensi dell'articolo 38, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327,
  - a quelle classificate ad uso produttivo, di modesta estensione e prospicienti le recinzioni delle attività poste lungo la Strada Provinciale - le quali verranno interessate dalla realizzazione di una pista ciclopedonale fino all'odierna delimitazione del demanio stradale - si attribuisce un valore venale (a mente dell'articolo 38, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327) pari ad € 65,18/mq.,
  - all'unico lotto di terreno classificato ad uso residenziale viene attribuita un'indennità unitaria pari ad € 110,42/mq. per quanto attiene la porzione adibita a parcheggio ed allocata internamente rispetto la recinzione esistente e ad € 55,21/mq. riguardo quella esterna alla recinzione stessa,
- ✓ riguardo le superfici non edificabili,
  - in assenza di manufatti edilizi l'indennità unitaria da riconoscersi (considerata la sentenza della Corte Costituzionale n° 181 del 10 giugno 2011 la quale ha nella sostanza dichiarato costituzionalmente illegittima l'applicazione del criterio del Valore Agricolo Medio) va stimata "*... in base al criterio del valore agricolo, tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo ...*" come postulato dall'articolo 40, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 e quindi sulla scorta del prezzo di mercato attribuibile tenuto conto delle caratteristiche essenziali dei terreni considerati,
  - sono stati conseguentemente presi a riferimento recenti atti di compravendita relativi a terreni non edificabili, siti in corrispondenza o prossimità dell'ambito territoriale impattato dall'intervento, sulla scorta dei quali è stato computato un valore unitario di € 4,22/mq. per i terreni seminativi ed € 4,46/mq. per quelli irrigui, nonché € 1,00/mq. per le aree arginali,
  - il prezzo equitativamente fissato in relazione alle aree poste in corrispondenza di immobili adibiti ad uso residenziale in zona omogenea agricola (prive di potenzialità edificatoria e comunque allocate esternamente rispetto le recinzioni) è pari ad € 12,50 / mq.,
- ✓ si prevede un indennizzo riferito al materiale inerte laddove presente, stimato parametricamente nella misura di € 8,00/mq., ipotizzando uno spessore indicativo medio del sottofondo presente di 50 cm.,

- ✓ apposito indennizzo è infine previsto a fronte della rimozione di siepi ornamentali, nella misura di € 100,00/mt.
- nel caso i terreni da espropriarsi risultassero adibiti ad attività agricola (ed indipendentemente dalla loro classificazione urbanistica) e si riscontrasse la presenza di conduttori coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale/professionale, agli stessi (una volta accertato il possesso dei requisiti giuridici soggettivi ed oggettivi previsti dalla legge) andrà corrisposta un'indennità pari al Valore Agricolo Medio dei terreni, e questo in ottemperanza a quanto stabilito – nell'ambito del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327:
  - ✓ dall'articolo 42, commi 1 e 2, nel caso di affittuari di terreni non edificabili con contratto già in essere da almeno un anno alla data di dichiarazione della pubblica utilità,
  - ✓ dall'articolo 40, comma 4, con riferimento ai proprietari di aree non edificabili,
  - ✓ dall'articolo 37, comma 9, nel caso di aree edificabili utilizzate a scopi agricoli, sia che la conduzione venga esercitata dal proprietario che qualora risultino concesse in affitto da più di un anno;
- laddove si rendesse necessario attivare procedure coattive in relazione ad occupazioni temporanee di terreni, le correlate indennità verranno computate ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del Testo Unico in materia di espropriazioni, ed i relativi importi verranno corrisposti dell'impresa aggiudicataria dei lavori come sopra evidenziato.

#### **RAMMENTATO CHE**

- l'articolo 22 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 prevede:
  - ✓ al comma 3 che in caso di condivisione (entro 30 giorni dall'immissione in possesso dei terreni) dell'indennità provvisoria prospettata da parte del proprietario si procederà al pagamento della medesima (anche per singole quote di proprietà come ammesso dall'articolo 45, comma 1),
  - ✓ al comma 4 che in caso di non condivisione dell'indennità provvisoria il proprietario possa (entro il medesimo termine) chiedere la nomina di tecnici per la determinazione dell'indennità definitiva tramite terna peritale ai sensi dell'articolo 21 della norma stessa,
  - ✓ al comma 5 che in carenza di condivisione ed in assenza di richiesta di nomina dei tecnici la determinazione dell'indennità definitiva venga demandata alla Commissione Provinciale per la determinazione del Valore Agricolo Medio;
- per quanto concerne gli intestatari irreperibili o deceduti, il perfezionamento delle procedure di acquisizione dei terreni e la correlata liquidazione delle dovute indennità potrà avvenire solamente in relazione alla quote dei proprietari identificati ed il cui diritto di proprietà risulti agli atti della Conservatoria dei Registri Immobiliari e del Catasto Terreni o Fabbricati;
- essendo state le indennità oltre riportate - riferite alle ditte catastali da espropriarsi in via d'urgenza - quantificate sulla base di criteri omogenei ma comunque senza particolari indagini o formalità come ammesso dalla norma, eventuali adeguamenti delle indennità provvisoriamente quantificate potranno essere effettuati a fronte dell'emergere di elementi nuovi o diversi rispetto quelli presi in considerazione, eventualmente previa acquisizione – similmente rispetto le previsioni di cui all'articolo 20, comma 3, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 – di apposite perizie di stima.

## **DATO ALTRESI' ATTO**

che il presente provvedimento è stato sottoposto "con esito positivo" alla valutazione del Responsabile Servizio Affari Generali - Ufficio Legale - al fine di attestare la conformità della procedura delineata nel testo alla disciplina vigente in materia di espropriazioni.

## **RITENUTO**

di determinare come segue – ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 - il quadro dettagliato delle indennità e degli indennizzi provvisori di espropriazione, importi stimati coerentemente rispetto i sopra richiamati criteri ed i valori adottati dal piano particellare delle espropriazioni costituente elaborato del progetto esecutivo approvato con determinazione n° 56 del 22 gennaio 2021, considerati altresì gli apporti partecipativi forniti delle proprietà, per un importo complessivo di € 86.351,86 (di cui € 78.527,86 per indennità di espropriazione, € 200,00 per indennità integrativa da riconoscersi in caso di cessione volontaria ed € 7.624,00 quali indennizzi a vario titolo quantificati) - come da quadro di dettaglio allegato al presente provvedimento e costituentene parte integrante:

- 1 Ditta catastale AIMI BARBARA – AIMI MARIAGRAZIA - TEREZINI RITA € 11.596,00 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € € 11.596,00
- 2 Ditta catastale ALBERI PAOLO - AZZONI MARCO - BERTONELLI GABRIELLA - NOTARI GIULIANO - PAINI MICHELE - RABO SILVIA - TERZI CATIA - TERZI CINZIA € 10.117,80 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 9.937,80
  - Indennizzo soprassuolo: € 180,00
- 3 Ditta catastale AMORETTI BIANCA - TINTERRI MARIO € 1.091,50 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 737,50
  - Indennizzo soprassuolo: € 354,00
- 4 Ditta catastale ANDINA BEATRICE - ANDINA LORENZO - ANDINA MICHELA - ANDINA VIRGINIA - BRAVI ROSSANA - GRECI FIAMMETTA € 61,32 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 25,32
  - Indennizzo soprassuolo: € 36,00
- 5 Ditta catastale ANDINA LORENZO - ANDINA VIRGINIA - CHIERICI NADIA - GRECI FIAMMETTA € 7.688,14 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 7.586,14
  - Indennizzo soprassuolo: € 102,00
- 6 Ditta catastale ANDINA LORENZO - CHIERICI NADIA € 800,00 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 800,00
- 7 Ditta catastale ANDINA VIRGINIA - GRECI FIAMMETTA € 1.037,50 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 1.037,50
- 8 Ditta catastale ARCARI ONELIA - RIMONDI FRANCESCO € 1.272,60 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 1.194,60
  - Indennizzo soprassuolo: € 78,00
- 9 Ditta catastale BALDI ARIELLA - SASSI LAMBERTO - SASSI SIMONE € 3.203,10 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 2.933,10
  - Indennizzo soprassuolo: € 270,00
- 10 Ditta catastale BARIGAZZI ANNA MARIA - ZANARDI VALERIA € 5.552,04 di cui:

- Occupazione permanente terreni: € 5.084,04
- Indennizzo soprassuolo: € 468,00
- 11 Ditta catastale BELLAZZI LUCIA - BELLAZZI LUDOVICA - CACCIALI MARIA ADELAIDE € 1.423,60 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 1.303,60
  - Indennizzo soprassuolo: € 120,00
- 12 Ditta catastale BOSELLI FRANCESCA - BOSELLI LORENZA - BOSELLI LUCIA - CESENA ERNESTINO - NEGRI ROSINA € 5.694,40 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 5.214,40
  - Indennizzo soprassuolo: € 480,00
- 13 Ditta catastale CHIESI ERMES - TEREZINI FRANCA - € 5.002,90 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 5.002,90
- 14 Ditta catastale CHIUSA GIAN LUCA, ROBERTO E STEFANO S.S. SOCIETA' AGRICOLA € 1.070,40 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 1.070,40
- 15 Ditta catastale DERVISHI BIBE - DERVISHI BLODJAN - DERVISHI GENTJOLA - DERVISHI PLLUMB € 2.064,22 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 1.890,22
  - Indennizzo soprassuolo: € 174,00
- 16 Ditta catastale FERRI CARLA - FERRI STEFANO - PASETTI TULLIA € 5.267,32 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 4.823,32
  - Indennizzo soprassuolo: € 444,00
- 17 Ditta catastale ILGER S.A.S. - DI ZILLI LUCIA € 2.847,20 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 2.607,20
  - Indennizzo soprassuolo: € 240,00
- 18 Ditta catastale 4 R COSTRUZIONI S.R.L. € 75,96 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 75,96
- 19 Ditta catastale MAINARDI STEFANIA € 5.842,60 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 5.842,60
- 20 Ditta catastale MARCHESI AUGUSTO - MARCHESI LUIGI € 4.982,60 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 4.562,60
  - Indennizzo soprassuolo: € 420,00
- 21 Ditta catastale SANDRA B S.P.A. € 2.064,22 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 1.890,22
  - Indennizzo soprassuolo: € 174,00
- 22 Ditta catastale SIROCCHI FABRIZIA - SIROCCHI GIAN LUCA € 146,44 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 62,44
  - Indennizzo soprassuolo: € 84,00
- 23 Ditta catastale SIROCCHI GIAN LUCA € 5.250,00 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 1.250,00
  - Indennizzo essenze arboree: € 4.000,00
- 24 Ditta catastale TELO' ANDREA - TELO' RICCARDO - DEVODIER CORINNA € 2.200,00 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 2.000,00
  - Indennità integrativa in caso di cessione volontaria: € 200,00

- di provvedere mediante successivi atti ad emanare, notificare ed eseguire apposito decreto (di cui all'articolo 22 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327) di esproprio in base alla

determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità, comprensivo pertanto dell'indennità provvisoria offerta, come con il presente provvedimento determinata in relazione a ciascuna proprietà;

- di provvedere, in caso di condivisione da parte dei proprietari, a liquidare le indennità spettanti nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 22, comma 3, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;
- di dare atto che il materiale pagamento degli importi convenuti ai proprietari che condivideranno l'indennità provvisoria una volta notificata congiuntamente al decreto di espropriazione potrà avvenire (visto il combinato disposto dell'articolo 22, comma 3, e dell'articolo 26 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327):
  - ✓ previa acquisizione di documentazione comprovante la piena e libera disponibilità degli immobili espropriati [a titolo indicativo mediante certificato dei registri immobiliari da cui risulti che non vi sono trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi, ai sensi dell'art. 28, comma 3 - lett. a), del D.P.R. 327/2001 oppure dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti la piena proprietà, libera da ipoteche, mutui o vincoli particolari, delle rispettive quote dei beni immobili da indennizzarsi] - fatto salvo quanto oltre specificato,
  - ✓ espletati gli obblighi di informazione (pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e comunicazione ad eventuali soggetti aventi diritto) disposti dall'articolo 26, comma 7, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327,
  - ✓ purché non venga proposta alcuna opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del citato avviso sul B.U.R.E.R. (termine decorso il quale il provvedimento di determinazione provvisoria dell'indennità diviene esecutivo come statuito dall'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327),
  - ✓ previo nulla osta di eventuali soggetti terzi risultanti titolari di un diritto sui terreni interessati;
- di dare atto che per quanto attiene le eventuali occupazioni temporanee per esigenze di cantiere che si rendessero necessarie, vista apposita clausola del capitolato speciale d'appalto, le relative indennità (nonché i correlati indennizzi per frutti pendenti ecc. da corrispondersi) verranno erogate a cura dell'impresa che risulterà aggiudicataria dell'appalto, sulla base della superficie effettivamente occupata e del relativo periodo di occupazione, anche in caso di emanazione di apposita ordinanza ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;
- di provvedere con appositi successivi atti:
  - ✓ a liquidare eventuali indennizzi a vario titolo spettanti alle proprietà interessate (per frutti pendenti, per danni ad essenze arboree, ecc.),
  - ✓ a quantificare l'indennità dovuta (ai sensi dell'articolo 42, commi 1 e 2, o 40, comma 4, oppure 37, comma 9, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327) ad eventuali conduttori dei quali pervenisse notizia, purché in possesso dei requisiti richiesti dalla legge;
- di depositare agli atti presso l'ufficio espropri dell'Amministrazione i dati anagrafici dei beneficiari interessati - per ragioni di tutela della privacy - raccolti e trattati esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e in conformità alle disposizioni per la protezione dei dati previste dal Regolamento Europeo 2016/679, dalle disposizioni nazionali e dal regolamento dell'Ente in materia.

## DETERMINA

- A di richiamare quanto esposto nella parte narrativa a far parte integrante del presente dispositivo;
- B di approvare, in previsione dell'emanazione di apposito decreto di espropriazione in base alla determinazione urgente dell'indennità senza particolari indagini o formalità di cui all'articolo 22 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327, per le motivazioni dettagliate nella parte narrativa del presente provvedimento, le indennità provvisorie di espropriazione da riconoscersi in relazione alla realizzazione dell'opera denominata "PR 06 - Raccordo Cispadana - S.P. n° 11 di Busseto - tratto da Via Farnese a Via dei Filagni" comportante il risezionamento della sede viaria dell'arteria provinciale con costruzione di pista ciclopedonale e di due rotatorie e rientrante fra gli "Interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell'ambito del progetto denominato *Corridoio plurimodale Tirreno Brennero - raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l'autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I° lotto*" come illustrato nella parte narrativa e come da quadro di dettaglio allegato al presente provvedimento e costituentene parte integrante per un importo complessivo di € 86.351,86 (di cui € 78.527,86 per indennità di espropriazione, € 200,00 per indennità integrativa da riconoscersi in caso di cessione volontaria ed € 7.624,00 quali indennizzi a vario titolo quantificati) così suddivisi fra le seguenti proprietà per gli importi a margine specificati:

- 1 Ditta catastale AIMI BARBARA – AIMI MARIAGRAZIA - TEREZINI RITA € 11.596,00
- 2 Ditta catastale ALBERI PAOLO - AZZONI MARCO - BERTONELLI GABRIELLA - NOTARI GIULIANO - PAINI MICHELE - RABO SILVIA - TERZI CATIA - TERZI CINZIA € 10.117,80
- 3 Ditta catastale AMORETTI BIANCA - TINTERRI MARIO € 1.091,50
- 4 Ditta catastale ANDINA BEATRICE - ANDINA LORENZO - ANDINA MICHELA - ANDINA VIRGINIA - BRAVI ROSSANA - GRECI FIAMMETTA € 61,32
- 5 Ditta catastale ANDINA LORENZO - ANDINA VIRGINIA - CHIERICI NADIA - GRECI FIAMMETTA € 7.688,14
- 6 Ditta catastale ANDINA LORENZO - CHIERICI NADIA € 800,00
- 7 Ditta catastale ANDINA VIRGINIA - GRECI FIAMMETTA € 1.037,50
- 8 Ditta catastale ARCARI ONELIA - RIMONDI FRANCESCO € 1.272,60
- 9 Ditta catastale BALDI ARIELLA - SASSI LAMBERTO - SASSI SIMONE € 3.203,10
- 10 Ditta catastale BARIGAZZI ANNA MARIA - ZANARDI VALERIA € 5.552,04
- 11 Ditta catastale BELLAZZI LUCIA - BELLAZZI LUDOVICA - CACCIALI MARIA ADELAIDE € 1.423,60
- 12 Ditta catastale BOSELLI FRANCESCA - BOSELLI LORENZA - BOSELLI LUCIA - CESENA ERNESTINO - NEGRI ROSINA € 5.694,40
- 13 Ditta catastale CHIESI ERMES - TEREZINI FRANCA - € 5.002,90
- 14 Ditta catastale CHIUSA GIAN LUCA, ROBERTO E STEFANO S.S. SOCIETA' AGRICOLA € 1.070,40
- 15 Ditta catastale DERVISHI BIBE - DERVISHI BLODJAN - DERVISHI GENTJOLA - DERVISHI PLLUMB € 536,50
- 16 Ditta catastale FERRI CARLA - FERRI STEFANO - PASETTI TULLIA € 5.267,32
- 17 Ditta catastale ILGER S.A.S. - DI ZILLI LUCIA € 2.847,20
- 18 Ditta catastale 4 R COSTRUZIONI S.R.L. € 75,96

- 19 Ditta catastale MAINARDI STEFANIA € 5.842,60
- 20 Ditta catastale MARCHESI AUGUSTO - MARCHESI LUIGI € 4.982,60
- 21 Ditta catastale SANDRA B S.P.A. € 2.064,22
- 22 Ditta catastale SIROCCHI FABRIZIA - SIROCCHI GIAN LUCA € 146,44
- 23 Ditta catastale SIROCCHI GIAN LUCA € 5.250,00
- 24 Ditta catastale TELO' ANDREA - TELO' RICCARDO - DEVODIER CORINNA € 2.200,00

C di provvedere con successivi atti a liquidare gli importi sopra riportati se condivisi dai proprietari (anche per singole quote di proprietà) oppure l'indennità definitiva dopo che la medesima sia stata quantificata a cura di terna peritale - se adita dalla proprietà - o della commissione provinciale per la determinazione del Valore Agricolo Medio ed accettata dalle parti, dando atto che - nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 22, comma 3, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 - il materiale pagamento potrà avvenire

- ✓ previa acquisizione di documentazione comprovante la piena e libera disponibilità degli immobili espropriati, a titolo indicativo mediante certificato dei registri immobiliari da cui risulti che non vi sono trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi oppure dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti la piena proprietà, libera da ipoteche, mutui o vincoli particolari, delle rispettive quote dei beni immobili da indennizzarsi,
- ✓ espletati gli obblighi di informazione (pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e comunicazione ad eventuali soggetti aventi diritto) disposti dall'articolo 26, comma 7, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327,
- ✓ purché non venga proposta alcuna opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del citato avviso sul B.U.R.E.R. (termine decorso il quale il provvedimento di determinazione provvisoria dell'indennità diviene esecutivo come statuito dall'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327),
- ✓ previo nulla osta di eventuali soggetti terzi risultanti titolari di un diritto sui terreni interessati;

D di dare atto che i dati anagrafici dei beneficiari sono depositati agli atti presso l'ufficio espropri dell'Amministrazione e che sono raccolti e trattati esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e in conformità alle disposizioni per la protezione dei dati previste dal Regolamento Europeo 2016/679, dalle disposizioni nazionali e dal regolamento dell'Ente in materia;

E di dare atto che per quanto attiene le eventuali occupazioni temporanee, le relative indennità (da computarsi ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327), nonché i correlati indennizzi per frutti pendenti ecc. che si rendesse necessario riconoscere, verranno erogate a cura dell'impresa che risulterà aggiudicataria dell'appalto, sulla base della superficie effettivamente occupata e del relativo periodo di occupazione;

F di provvedere con appositi successivi provvedimenti:

- ✓ a liquidare eventuali indennizzi a vario titolo spettanti alle proprietà interessate (per frutti pendenti, per danni ad essenze arboree, ecc.),
- ✓ a quantificare l'indennità dovuta (ai sensi dell'articolo 42, commi 1 e 2, o 40, comma 4, oppure 37, comma 9, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327) ad eventuali conduttori dei quali pervenisse notizia, purché in possesso dei requisiti richiesti dalla legge;

- G di dare atto che eventuali adeguamenti delle indennità provvisoriamente quantificate potranno essere effettuati a fronte dell'emergere di elementi nuovi o diversi rispetto quelli presi in considerazione, eventualmente previa acquisizione – similmente rispetto le previsioni di cui all'articolo 20, comma 3, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 – di apposite perizie di stima;
- H di impegnare la spesa di €. 86.351,86 (ip.278 sub. 1211) all'interno del Q.T.E. complessivo di €. 1.550.000,00 contabilizzato come segue:
- per € 92.333,09 riferite ad una quota parte di spese tecniche già impegnate al Peg Cap 266900240000 (Incarichi professionali per interventi viabilità) Titolo 2^ (Spese in c/capitale), Missione 10 (Trasporto e diritto alla mobilità), Programma 05 (Viabilità ed infrastrutture stradali), Codice Bilancio U.20.20.30.5001 ) Incarichi professionali per realizzazione di investimenti) negli impegni 1175 del Bilancio 2012, negli impegni 478 e 479 del Bilancio 2017, negli impegni 466 e 468 del Bilancio 2018 e nell'impegno 448 del Bilancio 2020;
  - per €. 10.782,96 al PEG Cap.216880220000 (Opere Accessorie Autostrada TI.BRE.), Titolo 2^ (Spese in c/capitale), Missione 10 (Trasporto e diritto alla mobilità), Programma 05 (Viabilità ed infrastrutture stradali), Codice Bilancio U.2.02.01.09.012 (Infrastrutture stradali) del Bilancio 2020 nell'ambito dell'impegno 278 sub. 616 e 776;
  - per €. 1.446.883,95 al PEG Cap.216880220000 (Opere Accessorie Autostrada TI.BRE.), Titolo 2^ (Spese in c/capitale), Missione 10 (Trasporto e diritto alla mobilità), Programma 05 (Viabilità ed infrastrutture stradali), Codice Bilancio U.2.02.01.09.012 (Infrastrutture stradali) del Bilancio 2020 nell'ambito della prenotazione 278 che sarà oggetto di esigibilità posticipata al 2021 con il Riaccertamento Ordinario 2020;
- I di dare atto che la suddetta spesa è finanziata con parte dei contributi di Autocisa S.p.A. accertati come segue:
- per € 92.333,09 riferito al Protocollo d'Intesa Fase 1 del 11.7.2005 approvato con GP..93/2012 e GP.122/2014 di totali €. 773.454,88 (471.270,00 + 302.184,88) al PEG cap. 149700150700 (Autocamionale Cisa spa Fase 1 - adeguamento viabilità progetto Corridoio Plurimodale TI-BRE) Titolo 4, Tipologia 200 (Contributi agli investimenti) Codice Bilancio E.4.02.03.02.001 (Contributi agli investimenti da altre imprese) nel Bilancio 2012 acc. 690 nel Bilancio 2016 acc. 549 nel Bilancio 2017 acc. 318 e nel Bilancio 2018 acc. 251 e nel bilancio 2020 acc. 284;
  - per € 10.782,96 riferito al Protocollo d'Intesa Fase 2 del 16.12.2016 approvato con GP..122/2014 di totali €. 25.008.374,56 al PEG cap. 149700150800 (Autocamionale Determina n. 56 del 22/01/2021 Cisa spa Fase 2 - adeguamento viabilità progetto Corridoio Plurimodale TI-BRE) Titolo 4, Tipologia 200 (Contributi agli investimenti) Codice Bilancio E.4.02.03.02.001 (Contributi agli investimenti da altre imprese) nel Bilancio 2020 (acc.232);
  - per € 1.446.883,95 riferito al Protocollo d'Intesa Fase 2 del 16.12.2016 approvato con GP..122/2014 di totali €. 25.008.374,56 al PEG cap. 149700150800 (Autocamionale Cisa spa Fase 2 - adeguamento viabilità progetto Corridoio Plurimodale TI-BRE) Titolo 4, Tipologia 200 (Contributi agli investimenti) Codice Bilancio E.4.02.03.02.001 (Contributi agli investimenti da altre imprese) nel Bilancio 2020 acc.232 che sarà oggetto di esigibilità posticipata al 2021 con il Riaccertamento Ordinario 2020;

di attestare che per il sottoscritto dirigente non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex articolo 6-bis della legge 07 agosto 1990 n° 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, come

introdotto dall'articolo 1, comma 41, della Legge 06 novembre 2012 n° 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Sottoscritta dal Responsabile  
(MONTEVERDI GIANPAOLO)  
con firma digitale

# ALLEGATO: SCHEDA CONTABILE

## PRP - 311 / 2021

Movimenti Anno 2020

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Macroaggregato	Importo
		Cig/Cup	Programma/Tipologia	Livello 4	
				Livello 5	
S	216880220000 / 0 OPERE ACCESSORIE AUTOSTRADA	Sub-Impegno 1211 / 2020 / D21B17000180005	10 - Trasporti e diritto alla mobilità 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni 2020109 - Beni immobili 2020109012 - Infrastrutture stradali	86.351,86
Totale Sub-Impegni					86.351,86
S	216880220000 / 0 OPERE ACCESSORIE AUTOSTRADA	Variazione Sub-Impegno 121 / 2020 / D21B17000180005	10 - Trasporti e diritto alla mobilità 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni 2020109 - Beni immobili 2020109012 - Infrastrutture stradali	-86.351,86
Totale Variazione Sub-Impegni					-86.351,86

**RIQUALIFICAZIONE STRADA PROVINCIALE N° 11 "DI BUSSETO" DA BIVIO BELLENA A BIVIO C.E.P.I.M.  
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA**

Aggiornato al 08 novembre 2020

Comune di Fonteviso	Valore
Regione agraria n° 5	(€/mq)
Seminativo/Seminativo Arborato	4,22
Seminativo Irr./Seminativo Irr. Arb.	4,46
Prato irriguo	4,46
Bosco Ceduo	1,00
Superfici pertinenziali residenziali	110,42 interne a recinzione
Superfici pertinenziali residenziali	55,21 esterne a recinzione
Superfici pertinenziali attività produttive	65,18 esterne a recinzione
Pertinenze edifici in zona agricola	12,50 prive di potenzialità edificatoria/esterne a recinzione
Verde privato	10,00
Cessione gratuita/Area pubblica	-
<b>Soprassuolo</b>	<b>6,00</b>

quota proprietà	DITTA CATASTALE Intestatari	Indennità Singoli	n° progr.	DATI CATASTALI		ind/mq	OCC.NE PERM.TE		MAGG.NE		DANNI	TOTALE
				foglio	partic.		caratteristiche/qualità	mq	€	Tot. €		
8,33%	AIMI BARBARA	966,33	26A	17	165 (ex 155)	Seminativo Irriguo	4,46	390	1.739,40	-	0%	
8,33%	AIMI MARIAGRAZIA	966,33	26B	17	167 (ex 155)	Seminativo Irriguo	4,46	470	2.096,20	-	0%	
83,33%	TERENZINI RITA	9.663,33	26C	17	166 (ex 155)	Seminativo Irriguo	4,46	350	1.561,00	-	0%	
*	<b>a Comune</b>		26D*	17	168 (ex 155)	Seminativo Irriguo	4,46	1.390	6.199,40	-	0%	
		<b>11.596,00</b>						<b>2.600</b>	<b>11.596,00</b>	-	-	<b>11.596,00</b>
20,40%	ALBERI PAOLO (sub 1)	2.064,03	28*	18	438 (ex 193)	Area Urbana/Residenziale-entro recinzione	110,42	30	3.312,60	-	0%	180,00
18,70%	AZZONI MARCO (subb. 2-7)	1.892,03	28*	18	438 (ex 193)	Area Urbana/Res.le-esterna a recinzione	55,21	120	6.625,20	-	0%	
13,80%	BERTONELLI GABRIELLA (subb. 5-8)	1.396,26					0,00			-	0%	
18,60%	NOTARI GIULIANO (sub. 4-9)	1.881,91					0,00			-	0%	
10,80%	PAINI MICHELE (subb. 3-6)	1.092,72					0,00			-	0%	
10,80%	RABO SILVIA (subb. 3-6)	1.092,72					0,00			-	0%	
3,45%	TERZI CATIA (subb. 5-8)	349,06					0,00			-	0%	
3,45%	TERZI CINZIA (subb. 5-8)	349,06					0,00			-	0%	
*	<b>a Comune</b>						0,00			-	0%	
		<b>10.117,80</b>						<b>150</b>	<b>9.937,80</b>	-	-	<b>180,00</b>
												<b>10.117,80</b>
50,00%	AMORETTI BIANCA	545,75	19	16	148 (ex 90)	Prato Irr./Pertinenza edifici zona agricola	12,50	59	737,50	-	0%	354,00
50,00%	TINTERRI MARIO	545,75					0,00			-	0%	
		<b>1.091,50</b>						<b>59</b>	<b>737,50</b>	-	-	<b>354,00</b>
												<b>1.091,50</b>
11,11%	ANDINA BEATRICE	6,81	34*	18	448 (ex 239)	Seminativo/Strada	4,22	6	25,32	-	0%	36,00
33,33%	ANDINA LORENZO	20,44					0,00			-	0%	
11,11%	ANDINA MICHELA	6,81					0,00			-	0%	
16,67%	ANDINA VIRGINIA	10,22					0,00			-	0%	
11,11%	BRAVI ROSSANA	6,81					0,00			-	0%	
16,67%	GRECI FIAMMETTA	10,22					0,00			-	0%	
*	<b>a Comune</b>						0,00			-	0%	
		<b>61,32</b>						<b>6</b>	<b>25,32</b>	-	-	<b>36,00</b>
												<b>61,32</b>
50,00%	ANDINA VIRGINIA	518,75	17	16	144 (ex 108)	Prato Irr./Pertinenza edifici zona agricola	12,50	83	1.037,50	-	0%	
50,00%	GRECI FIAMMETTA	518,75					0,00			-	0%	
		<b>1.037,50</b>						<b>83</b>	<b>1.037,50</b>	-	-	
												<b>1.037,50</b>
33,33%	ANDINA LORENZO	2.562,71	6A	15	131 (ex 51)	Seminativo Irriguo Arborato	4,46	210	936,60	-	0%	
25,00%	ANDINA VIRGINIA	1.922,04	6B	15	132 (ex 51)	Seminativo Irriguo Arborato	4,46	24	107,04	-	0%	
16,67%	CHIERICI NADIA	1.281,36	15	16	140 (ex 13)	Seminativo Arborato	4,22	1.500	6.330,00	-	0%	
25,00%	GRECI FIAMMETTA	1.922,04	16	16	142 (ex 92)	Prato Irr./Pertinenza edifici zona agricola	12,50	17	212,50	-	0%	102,00
		<b>7.688,14</b>						<b>1.751</b>	<b>7.586,14</b>	-	-	<b>102,00</b>
												<b>7.688,14</b>
50,00%	ANDINA LORENZO	400,00	18	16	146 (ex 89)	Prato Irr./Pertinenza edifici zona agricola	12,50	64	800,00	-	0%	
50,00%	CHIERICI NADIA	400,00					0,00			-	0%	
		<b>800,00</b>						<b>64</b>	<b>800,00</b>	-	-	
												<b>800,00</b>
50,00%	ARCARI ONELIA	636,30	48	16	152 (ex 40)	Bosco Ceduo	1,00	13	13,00	-	0%	78,00
50,00%	RIMONDI FRANCESCO	636,30	49	16	154 (ex 134)	Seminativo Arborato	4,22	280	1.181,60	-	0%	
		<b>1.272,60</b>						<b>293</b>	<b>1.194,60</b>	-	-	<b>78,00</b>
												<b>1.272,60</b>
33,33%	BALDI ARIELLA	1.067,70	30*	18	440 (ex 282)	Area Urbana/Superficie produttiva	65,18	45	2.933,10	-	0%	270,00
33,33%	SASSI LAMBERTO	1.067,70					0,00			-	0%	
33,33%	SASSI SIMONE	1.067,70					0,00			-	0%	
*	<b>a Comune</b>						0,00			-	0%	
		<b>3.203,10</b>						<b>45</b>	<b>2.933,10</b>	-	-	<b>270,00</b>
												<b>3.203,10</b>

quota proprietà	DITTA CATASTALE Intestatari	Indennità Singoli	n° progr.	DATI CATASTALI		OCC.NE PERM.TE mq	MAGG.NE Tot. €	DANNI €	TOTALE Tot. €			
				foglio	partic.					caratteristiche/qualità	ind/mq	€
50,00%	BARIGAZZI ANNA MARIA	2.776,02	39*	18	455 (ex 38)	1	43	2.802,74	-	0%	258,00	Soprassuolo
50,00%	ZANARDI VALERIA	2.776,02	40*	18	456 (ex 106)	1	35	2.281,30	-	0%	210,00	Soprassuolo
*	a Comune	5.552,04					78	5.084,04	-	0%	468,00	5.552,04
25,00%	BELLAZZI LUCIA	355,90	29*	18	439 (ex 111)	2	20	1.303,60	-	0%	120,00	Soprassuolo
25,00%	BELLAZZI LUDOVICA	355,90						-	-	0%		
50,00%	CACCIALI MARIA ADELAIDE	711,80						-	-	0%		
*	a Comune	1.423,60					20	1.303,60	-	0%	120,00	1.423,60
11,11%	BOSELLI FRANCESCA	632,71	37*	18	451 (ex 95)	1	80	5.214,40	-	0%	480,00	Soprassuolo
11,11%	BOSELLI LORENZA	632,71						-	-	0%		
11,11%	BOSELLI LUCIA	632,71						-	-	0%		
33,33%	CESENA ERNESTINO	1.898,13						-	-	0%		
33,33%	NEGRI ROSINA	1.898,13						-	-	0%		
*	a Comune	5.694,40					80	5.214,40	-	0%	480,00	5.694,40
25,00%	CHIESI ERMES	1.250,73	22A	17	162 (ex 23)	4	340	1.434,80	-	0%		
75,00%	TERENZINI FRANCA	3.752,18	22B	17	160 (ex 23)	4	135	569,70	-	0%		
			22C	17	161 (ex 23)	4	595	2.510,90	-	0%		
			23	17	163 (ex 24)	2	39	487,50	-	0%		
		5.002,90					1.109	5.002,90	-	0%	-	5.002,90
100,00%	CHIUSA GIAN LUCA ROBERTO E STEFANO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	1.070,40	4A	15	127 (ex 45)	2	160	713,60	-	0%		
			4B	15	128 (ex 45)	2	80	356,80	-	0%		
		1.070,40					240	1.070,40	-	0%	-	1.070,40
25,00%	DERVISHI BIBE	516,06	52*	16	158 (ex 101)	4	29	1.890,22	-	0%	174,00	Soprassuolo
25,00%	DERVISHI BLEDJAN	516,06						-	-	0%		
25,00%	DERVISHI GENTJOLA	516,06						-	-	0%		
25,00%	DERVISHI PLLUMB	516,06						-	-	0%		
*	a Comune	2.064,22					29	1.890,22	-	0%	174,00	2.064,22
33,33%	FERRI CARLA	1.755,77	41*	18	457 (ex 100)	1	74	4.823,32	-	0%	444,00	Soprassuolo
33,33%	FERRI STEFANO	1.755,77						-	-	0%		
33,33%	PASETTI TULLIA	1.755,77						-	-	0%		
*	a Comune	5.267,32					74	4.823,32	-	0%	444,00	5.267,32
100%	ILGER S.A.S. DI ZILLI LUCIA	2.847,20	35*	18	284	2	3	195,54	-	0%	18,00	Soprassuolo
*	a Comune	2.847,20	36*	18	449 (ex 237)	2	37	2.411,66	-	0%	222,00	Soprassuolo
							40	2.607,20	-	0%	240,00	2.847,20
100,00%	4 R COSTRUZIONI S.R.L.	75,96	27*	17	170 (ex 64)	2	18	75,96	-	0%		
*	a Comune	75,96						-	-	0%		
		75,96					18	75,96	-	0%	-	75,96
100,0%	MAINARDI STEFANIA	5.842,60	20	16	150 (ex 21)	2	1.310	5.842,60	-	0%		
			21	16	23	2	-	-	-	0%		
		5.842,60					1.310	5.842,60	-	0%	-	5.842,60
50,00%	MARCHESI AUGUSTO	2.491,30	38*	18	453 (ex 96)	1	70	4.562,60	-	0%	420,00	Soprassuolo
50,00%	MARCHESI LUIGI	2.491,30						-	-	0%		
*	a Comune	4.982,60					70	4.562,60	-	0%	420,00	4.982,60
100,00%	SANDRA B. S.P.A.	2.064,22	51*	16	157 (ex 59)	2	29	1.890,22	-	0%	174,00	Soprassuolo
*	a Comune	2.064,22						-	-	0%		
		2.064,22					29	1.890,22	-	0%	174,00	2.064,22
50,00%	SIROCCHI FABRIZIA	73,22	43*	18	460 (ex 285)	2	14	62,44	-	0%	84,00	Soprassuolo
50,00%	SIROCCHI GIAN LUCA	73,22						-	-	0%		
*	a Comune	146,44					14	62,44	-	0%	84,00	146,44
100,00%	SIROCCHI GIAN LUCA	5.250,00	42*	18	458 (ex 364)	2	100	1.250,00	-	0%	4.000,00	Siepe
*	a Comune	5.250,00						-	-	0%		
		5.250,00					100	1.250,00	-	0%	4.000,00	5.250,00
50,00%	TELO' ANDREA	1.100,00	50	16	156 (ex 119)	2	200	2.000,00	200,00	10%		
50,00%	TELO' RICCARDO	1.100,00						-	-	0%		
us. 50%	DEVODIER CORINNA							-	-	0%		
		2.200,00					200	2.000,00	200,00		-	2.200,00
												86.351,86
	<b>TOTALE</b>	<b>86.351,86</b>					<b>8.462</b>	<b>78.527,86</b>	<b>200,00</b>		<b>7.624,00</b>	<b>86.351,86</b>



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

UFFICIO PROGETTAZIONE e DIREZIONE LAVORI - PONTI e MANUFATTI STRADALI

Determinazione Dirigenziale n. **114 / 2021**

Proposta n. 311/2021

**Oggetto:** UFFICIO-ESPROPRI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTO "PR 06 - RACCORDO CISPADANA - S.P. N° 11 DI BUSSETO - TRATTO DA VIA FARNESE A VIA DEI FILAGNI" COMPORTANTE LA RIQUALIFICAZIONE DI UN TRATTO DELLA STRADA PROVINCIALE N. 11 - OCCUPAZIONE PERMANENTE TERRENI - DETERMINAZIONE INDENNITÀ PROVVISORIE DI ESPROPRIAZIONE - CUP N. D21B17000180005

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ( comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

in relazione ai seguenti impegni di spesa :

*Rif. Bil. PEG 216880220000/0*

*Cod.V Livello 1030209008 - Sub-Impegno n.1211/2020 euro €86.351,86*

----

*Rif. Bil. PEG 216880220000/0*

*Cod.V Livello 1030209008 - Var. Sub-Impegno n.121/2020 euro - €86.351,86*

----

Parma, li 08/02/2021

Sottoscritto dal Responsabile del  
Servizio Finanziario  
MENOZZI IURI  
con firma digitale

